



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Via Cesana 72 - Torino

Tel/Fax 011 334345

e-mail: cobas.torino@yahoo.it

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza Docenti: Martedì ore 17/19,30

Consulenza ATA: Venerdì ore 17/19,30

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DI TORINO E PROVINCIA

Oggetto: irregolare convocazione domenicale degli scrutini finali

Siamo venuti a conoscenza che alcuni dirigenti scolastici vorrebbero convocare per domenica 14 giugno 2015 i Consigli di Classe di scrutinio delle classi nelle quali non si fossero conclusi gli scrutini finali per via dello sciopero regolarmente indetto, si osserva quanto segue.

1) Non si possono convocare anticipatamente riunioni precedentemente convocate in altra data, se non dopo aver accertato il loro mancato svolgimento.

2) La convocazione domenicale è assolutamente irregolare, illegittima e fuori norma, in quanto la domenica è da considerarsi come giornata di riposo settimanale dei lavoratori, compresi i lavoratori della scuola, e quindi un loro diritto. Non esiste alcuna ratio per cui si debbano riconvocare gli scrutini con urgenza nel giorno di riposo settimanale, se non quella di ledere il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici, stante che le norme in materia prevedono che gli scrutini finali delle classi non terminali possano essere differiti senza alcun problema, purché siano conclusi entro 5 giorni dal termine ultimo già previsto dal calendario delle operazioni e non dalla data di mancata effettuazione del singolo scrutinio, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lett. g) dell'Accordo per l'attuazione della l. n. 146/1990 (in G.U. s. g. - n.109 del 9.6.1999) che recita testualmente che gli "scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a 5 giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione".

E' chiaro che la riconvocazione anticipata degli scrutini finali nel giorno di riposo tenda oggettivamente e gravemente a dissuadere i docenti dall'adesione allo sciopero, imponendo loro una sanzione (rinuncia al giorno di riposo) che si configura come ulteriore rispetto all'unica conseguenza prevista dalle norme vigenti, cioè rispetto alla trattenuta dello stipendio.

Poiché trattasi di azione svolta dalla parte datoriale, tale azione si configura, oltretutto, come un'attività antisindacale. In definitiva un eventuale ordine di servizio va oltre le competenze di dirigente della Pubblica Amministrazione, non è in alcun modo motivato e lede palesemente la normativa vigente.

Lo stesso, quindi, non può vincolare alcuno dei docenti: infatti nessuno dei docenti è tenuto a impegnare nell'attività lavorativa il giorno di riposo settimanale.

In ultimo l'apertura domenicale dell'Istituto comporterebbe anche un oggettivo aggravio economico per la Scuola e tale aggravio non ha la minima giustificazione, stante che le operazioni di scrutinio possono avere un differimento di cinque giorni rispetto al termine previsto del 13 giugno.

Ciò premesso, si chiede l'annullamento di eventuali ordini di servizio che prevedono la riconvocazione delle operazioni di scrutinio per la domenica 14 giugno.

Ci riserviamo comunque ogni tutela in via sindacale e giudiziaria. Si specifica che nel caso di reiterazione della circolare ed ordine di servizio di cui all'oggetto della presente rimostranza si pretenderà il pagamento delle maggiorazioni, indennizzi, dovuti, nei confronti della propria Istituzione Scolastica.

La presente ha valore di diffida formale.

Nel restare disponibili per ogni chiarimento, si porgono gentili saluti.

Torino, 12 giugno 2015

per i COBAS - Comitati di base della scuola

Giuseppe Iaria